MICHEL JOURDE, *Jacques Peletier et Louise Labé: à propos
de quelques hypothèses récentes*

Filippo Fassina

Édition électronique

URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13481>

DOI : 10.4000/studifrancesi.13481

ISSN : 2421-5856

Éditeur

Rosenberg & Sellier

Édition imprimée

Date de publication : 1 août 2018

Pagination : 312

ISSN : 0039-2944

Référence électronique

Filippo Fassina, « MICHEL JOURDE, *Jacques Peletier et Louise Labé: à propos de quelques hypothèses récentes* », *Studi Francesi* [En ligne], 185 (LXII | II) | 2018, mis en ligne le 01 août 2018, consulté le 13 janvier 2021. URL : <http://journals.openedition.org/studifrancesi/13481> ; DOI : <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.13481>

Ce document a été généré automatiquement le 13 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

MICHEL JOURDE, *Jacques Peletier et Louise Labé: à propos de quelques hypothèses récentes*

Filippo Fassina

RÉFÉRENCE

MICHEL JOURDE, *Jacques Peletier et Louise Labé: à propos de quelques hypothèses récentes*, «Bibliothèque d'Humanisme et Renaissance» 2, LXXIX (2017), pp. 299-311.

- 1 La teoria di Mireille Huchon, secondo la quale le *Euvres de Louise Labé Lionnoise* sarebbero un'opera mistificatrice, senza alcun rapporto con l'esistenza effettiva della poetessa lionese, è qui analizzata in relazione al ruolo che Jacques Peletier avrebbe avuto nell'elaborazione di questo testo e nella creazione del mito letterario della poetessa Louise. Nel 1555 infatti viene pubblicata un'ode «À Louise Labé Lionnoise», contenuta all'interno dell'*Art poétique*, ma del tutto assente nelle *Euvres*. Secondo Mireille Huchon, tale assenza è motivata dal fatto che Peletier, dopo aver collaborato inizialmente al progetto di creazione del personaggio di Labé, avrebbe successivamente rifiutato questo progetto di falsificazione. La pubblicazione dell'ode all'interno dell'*Art poétique*, secondo Huchon, sarebbe in realtà dovuta all'intervento dell'editore Jean de Tournes, che, avrebbe riunito vari testi di circostanza per promuovere l'opera di Louise Labé. Sulla base di queste considerazioni, l'A. ripercorre i punti fondamentali della teoria proposta da Huchon, con la finalità di confutare l'idea secondo la quale Jacques Peletier avrebbe rotto il legame di amicizia con gli altri ideatori della finzione. Le prove di Mireille Huchon si basano fondamentalmente sull'analisi di tre testi, nei quali si troverebbero tracce di questa *amitié blessée*: una lettera di Peletier «A Toumas Corbin Bourdeloes», il *Dialogue de l'ortographe* e un'altra lettera inviata a Maurice Scève. Tuttavia, nessuno degli elementi che sostengono la teoria in questione, secondo l'A., va oltre una semplice interpretazione personale di elementi lessicali o contestuali, mentre l'unico

fatto accertato resta la pubblicazione da parte di Peletier di un'ode a Louise Labé, senza che di questa si possa in alcun modo fornire una lettura ironica o parodica.